



OGGETTO: “*Individuazione degli strumenti di controllo, di cui alla L. R. 3/2000, al D. Lgs. 36/2003 e al D. Lgs. 59/2005, suddivisi per tipologia d’impianto*”

TIPOLOGIA IMPIANTO	STRUMENTO DI CONTROLLO			
	Piano Sicurezza (PS) art. 22, L. R. 3/2000	Programma Controlli (PC) art. 26, L. R. 3/2000 ^(*)	Piano Sorveglianza e Controllo (PSC) D. Lgs. 36/2003 ^(*)	Programma Monitoraggio e Controllo (PMC) D. Lgs. 59/2005
<i>Impianti smaltimento e recupero rifiuti così come definiti dal punto 5 dell’allegato I al D. Lgs 59/05 con potenzialità inferiore a 100 t/g.</i>	X			X
<i>Impianti di smaltimento rifiuti (operazione D1) con potenzialità superiore a 100 t/g non assoggettati ad AIA</i>	X		X	
<i>Impianti di smaltimento rifiuti (operazioni diverse da D1) con potenzialità superiore a 100 t/g non assoggettati ad AIA</i>	X	X		
<i>Impianti di recupero rifiuti costituiti da matrici organiche selezionate, con potenzialità superiore a 100 t/g non assoggettati ad AIA</i>	X	X		
<i>Impianti di smaltimento rifiuti (D1) con potenzialità superiore a 100 t/g assoggettati ad AIA</i>	X		X	X
<i>Impianti di smaltimento rifiuti (operazioni diverse da D1) con potenzialità superiore a 100 t/g assoggettati ad AIA</i>	X	X		X

^(*) Fatta salva la possibilità, dell’Ente competente al rilascio dell’autorizzazione, di richiedere strumenti di controllo anche per impianti che presentano una potenzialità di trattamento inferiore alle 100 t/g purché questa sia motivata dalla particolarità dei rifiuti trattati, dai processi di trattamento/smaltimento condotti sui rifiuti, o più in generale, da altre motivazioni di carattere igienico-sanitario ed ambientale che discrezionalmente l’amministrazione ha individuato.